



Scuola Superiore di Protezione Civile





Scuola Superiore di Protezione Civile

Corso per volontari di protezione civile

Il Metodo AUGUSTUS



Cav. Luigi Fasani



Il sistema Nazionale di Protezione Civile

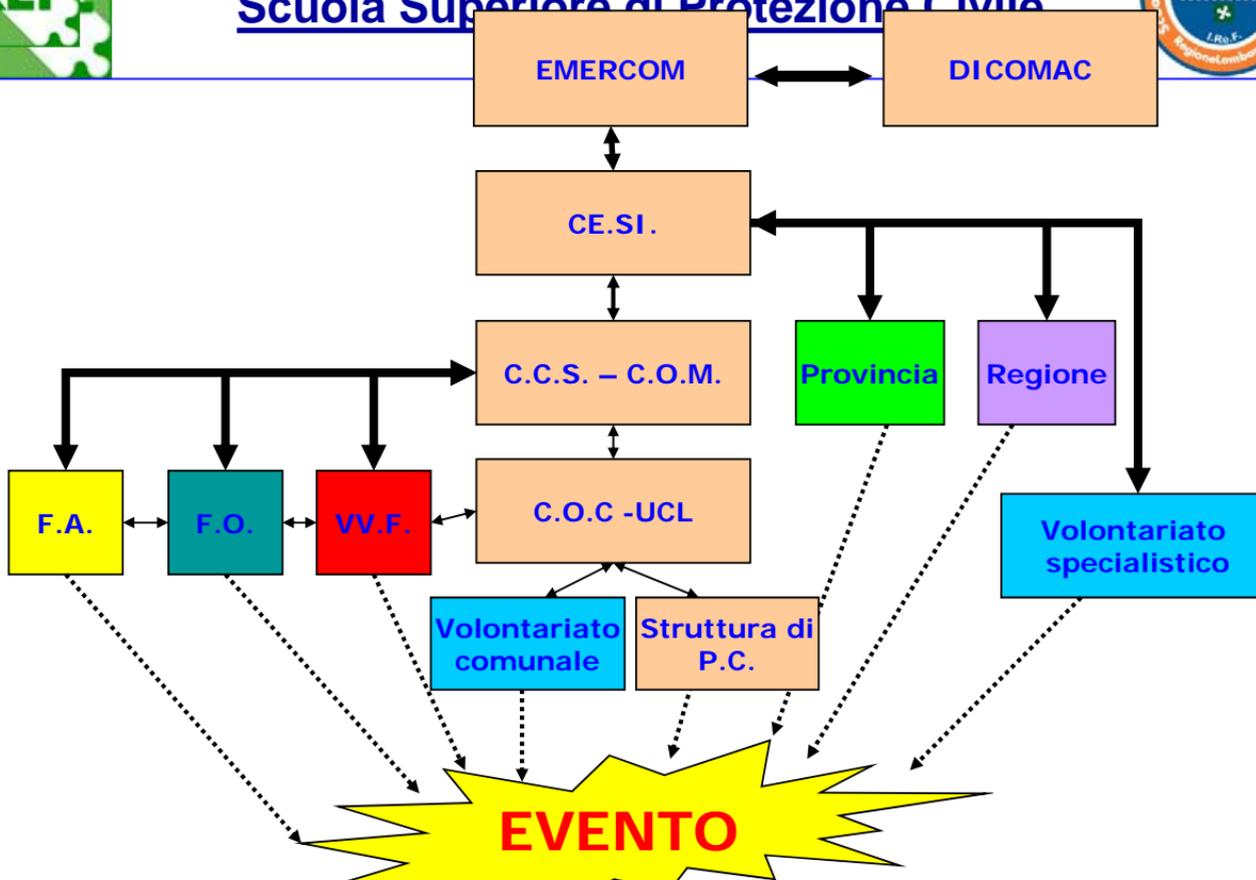


Scuola Superiore di Protezione Civile





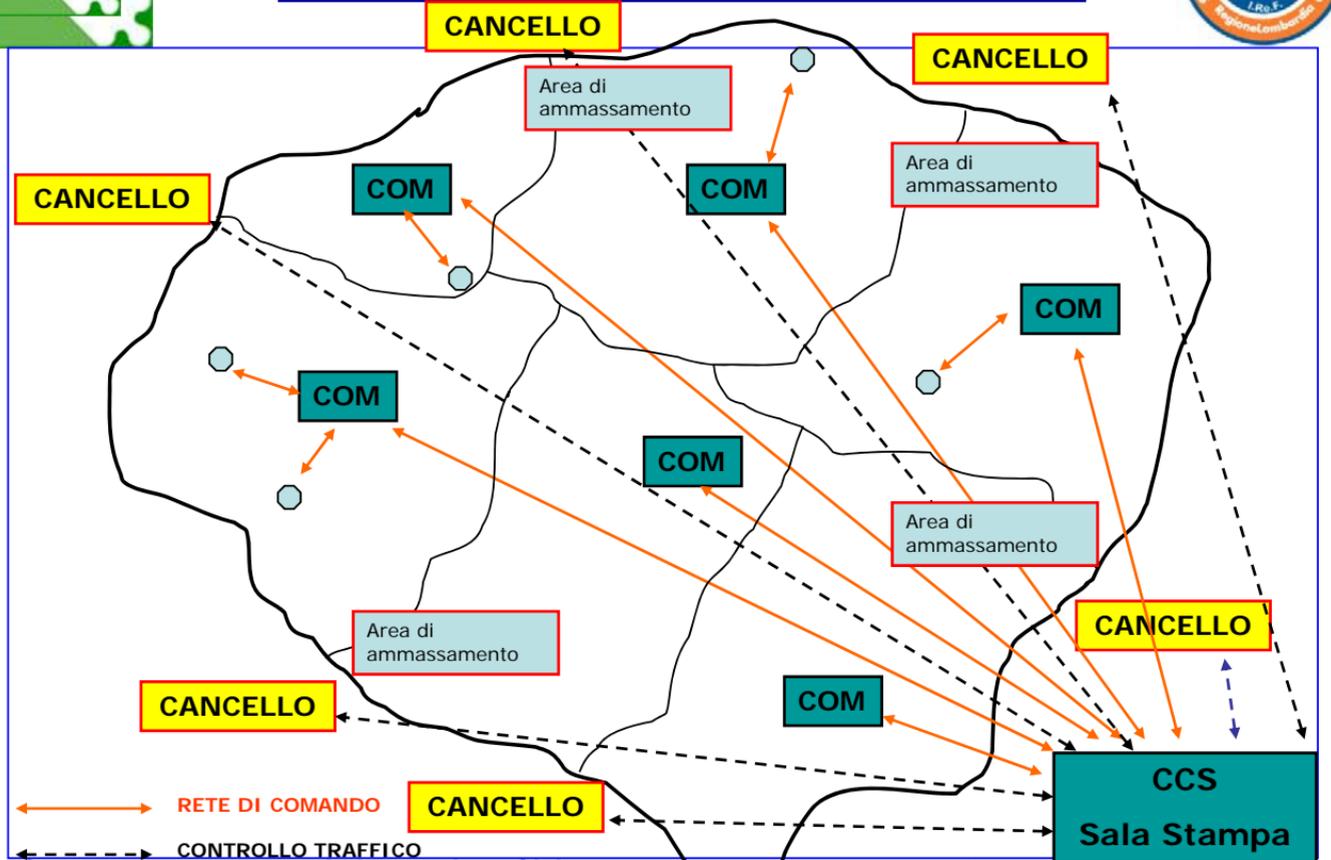
Scuola Superiore di Protezione Civile

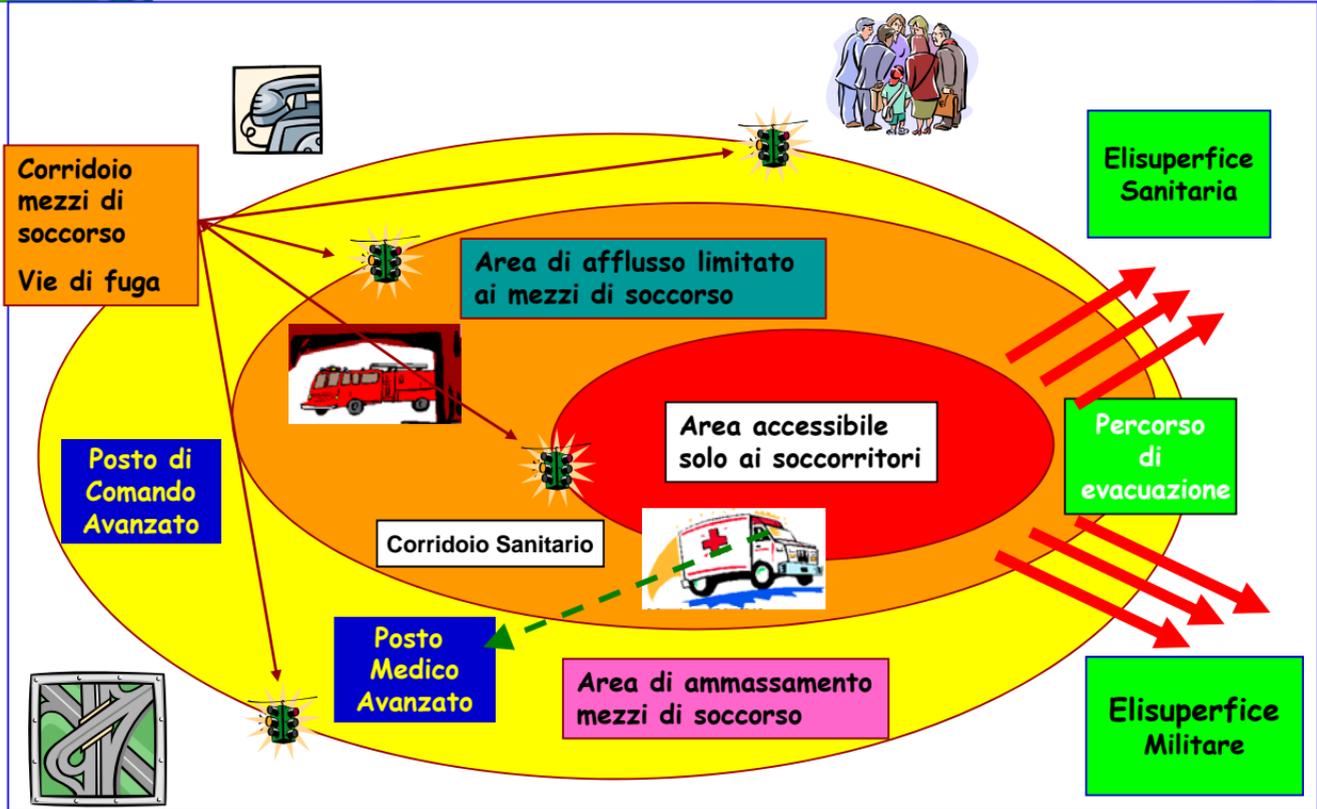


Schema area coinvolta



Scuola Superiore di Protezione Civile





Scuola Superiore di Protezione Civile

Area operativa

- **1 - Individuare le aree interessate**
- **2 - Suddividere la zona di crash con il metodo dei tre cerchi concentrici**
- **3 - Predisporre le zone dove allestire:**
 - a – P.M.A. (posto medico avanzato)
 - b – P.C.A. (posto comando avanzato)
 - c – Elisuperficie
 - d – Area di ammassamento dei mezzi di soccorso
- **4 - Il corridoio per i mezzi di soccorso e il corridoio sanitario**
- **5 - Il corridoio per le vie di fuga**
- **6 - Il corridoio per l'evacuazione**
- **7 - Le vie di comunicazione alternative**
- **8 - I mezzi di comunicazione**
- **9 - Le risorse**
- **10 - L'informazione alla popolazione**

Delimitazione dell'area operativa

Zona Rossa *Il grado di pericolo è estremamente elevato per la incolumità pubblica
Non è consentita la sosta ed il transito di persone*

Zona Gialla *Il pericolo è tale da consentire solo in transito dei mezzi di soccorso (corridoio sanitario)*

Zona Verde *Base di partenza per gli Enti/istituzioni interessati all'intervento ed al soccorso*

Scuola Superiore di Protezione Civile

Delimitazione dell'area operativa

Corridoio Sanitario

Rappresenta il percorso per i soccorritori, utilizzato dai sanitari per collegare la zona rossa con l'area di TRIAGE ed il P.M.A.

Area di TRIAGE P.M.A. (Posto Medico Avanzato)

Costituisce il luogo attrezzato per il primo trattamento degli infortunati (SSUEm 118)

P.C.A. (Posto di Comando Avanzato)

Costituisce il luogo attrezzato per la gestione delle operazioni di soccorso (R.O.S. - D.S.S. - FF.O - Sanità - A.R.P.A. - etc. etc.)

Scuola Superiore di Protezione Civile

Delimitazione dell'area operativa

Via di fuga

Rappresenta il percorso programmato per l'abbandono rapido dei soccorritori, in caso di sopravvenuto pericolo

Via di evacuazione

Rappresenta il percorso per il deflusso della popolazione da evacuare

Elisuperficie

Costituisce il luogo attrezzato per l'atterraggio di elicotteri civile e/o militari per il soccorso e la evacuazione della popolazione



Scuola Superiore di Protezione Civile



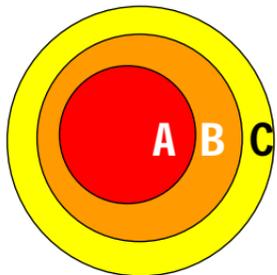
Delimitazione dell'area operativa

DIFESA CIVILE



Zonizzazione e operazioni tecniche

Come determinare la suddivisione
geografica delle zone di intervento



- **ZONA A – Area direttamente colpita**
 - **Accesso:** solo personale completamente protetto
 - **Delimitazione e cancelli esterni:**
iniziale solo personale completamente protetto;
successiva personale con protezione per decontaminazione
- **ZONA B – Area di decontaminazione**
(e controllo accesso area direttamente colpita)
 - **Accesso:** solo personale con protezione per decontaminazione
 - **Delimitazione e cancelli esterni:**
iniziale solo personale con protezione per decontaminazione;
successiva personale soccorritore autorizzato con DPI ordinari
- **ZONA C – Area di Triage / Supporto / Comando**
 - **Accesso:**
solo personale soccorritore autorizzato con DPI ordinari
 - **Delimitazione e cancelli esterni:**
iniziale solo personale soccorritore autorizzato con DPI ordinari;
successiva Forze dell'Ordine

SCHEMA DI RIFERIMENTO ZONE

VENTO

Posto Comando

DECON

- Non pericoloso
- Non operativo

- Autorità, Media
- Area attesa di 2° livello

- Non Pericoloso
- Operativo

- Posto di comando
- VF protez. ordin.
- Sanitari protez.ordin.
- Supporto
- Attesa 1° livello

- Potenzialmente Pericoloso
- Operativo

- Decontaminazione
- VF protetti NBC
- Sanitari protetti NBC
- Supporto/Backup

- Pericoloso
- Operativo

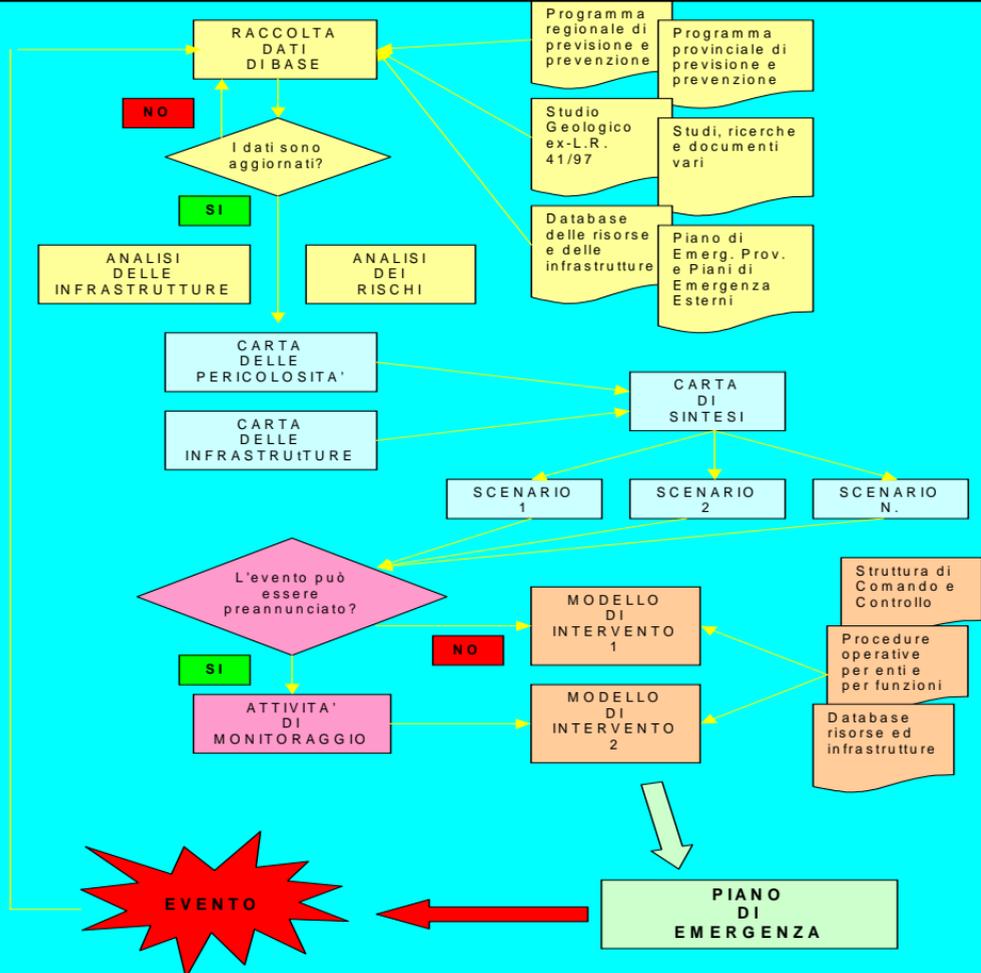
- Solo Squadre SOCCORRITORI
- Completamente protette

- Pericoloso
- Non operativo
- (non accessibile)

- Nessuno
- (area interdetta per pericolo incombente)



Struttura del Piano di emergenza





La pianificazione d'emergenza

IL "METODO AUGUSTUS"

**ovvero la pianificazione
per "funzioni di supporto"**



Il “Metodo AUGUSTUS”

il metodo “Augustus” è stato concepito e realizzato per

ORGANIZZARE AL MEGLIO

la gestione di un'emergenza, ai diversi livelli:

NAZIONALE (e Internazionale)

REGIONALE

PROVINCIALE

COMUNALE

Il “Metodo AUGUSTUS”

è pertanto un “metodo”, un “modo” di lavorare
COORDINATO a tutti i livelli, dove le

“FUNZIONI DI SUPPORTO”

all'emergenza vengono “duplicate” ai diversi
livelli (nazionale, regionale, provinciale,
comunale) permettendo così un continuo
scambio di dati, informazioni, attività

MIRATE PER “PROBLEMATICHE”

PIANIFICAZIONE NAZIONALE DI EMERGENZA



FUNZIONI DI SUPPORTO

SERVIZIO NAZIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE



TECNICO SCIENTIFICA - PIANIFICAZIONE

1 GRUPPI DI RICERCA SCIENTIFICA (CNR)-ISTITUTO NAZIONALE GEOFISICA-REGIONI- DIPARTIMENTO PC SERVIZI TECNICI NAZIONALI



SANITA', ASSISTENZA SOCIALE

2 MINISTERO SANITA' - REGIONE/AA.SS.LL. - C.R.I.- VOLONTARIATO SOCIO-SANITARIO



MASS MEDIA E INFORMAZIONE

3 RAI - EMITTENTI TV/RADIO PRIVATE: NAZIONALI E LOCALI - STAMPA



VOLONTARIATO

4 DIPARTIMENTO PC- ASSOCIAZIONI LOCALI, PROVINCIALI, REGIONALI, NAZIONALI



MATERIALI E MEZZI

5 C.A.P.I.-MIN.INTERNO - SIST.MERCURIO-FF.AA.-C.R.I. AZIENDE PUBBL. E PRIV.-VOLONTARIATO



TRASPORTI E CIRCOLAZIONE - VIABILITA'

6 FF.SS.-TRASPORTO GOMMATO, MARITTIMO,AEREO ANAS-SOC. AUTOSTRADE-PROVINCE-COMUNI- ACI



TELECOMUNICAZIONI

7 TELECOM - MINISTERO POSTE - IMMARSAT COSPAS/SARSAT - RADIOAMATORI



SERVIZI ESSENZIALI

8 ENEL - SNAM - GAS - ACQUEDOTTO AZIENDE MUNICIPALIZZATE - SISTEMA BANCARIO DISTRIBUZIONE CARBURANTE



CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE

9 ATTIVITA' PRODUTTIVE (IND., ART., COMM.)-OPERE PUBBLICHE- BENI CULT.-INFRASTRUTTURE-PRIVATI



STRUTTURE OPERATIVE S.A.R.

10 DIPARTIMENTO PC- VV.F.- FF.AA.- C.R.I.- CC- G.d.F. FORESTALE- C.d.P.- P.S.- VOLONTARIATO-CNSA (CAI)



ENTI LOCALI

11 REGIONI - PROVINCE - COMUNI COMUNITA' MONTANE



MATERIALI PERICOLOSI

12 VV.F.- C.N.R. - DEPOSITI E INDUSTRIE A RISCHIO



LOGISTICA EVACUATI - ZONE OSPITANTI

13 FF.AA. - MIN.INTERNO - C.R.I. - VOLONTARIATO REGIONI - PROVINCE - COMUNI



COORDINAMENTO CENTRI OPERATIVI

14 COLLEGAMENTO CON I CENTRI OPERATIVI MISTI GESTIONE DELLE RISORSE-INFORMATICA

1 Tecnico scientifico - pianificazione

- **Responsabile Ufficio Protezione Civile della Provincia**



- **Questa funzione comprende i gruppi di ricerca scientifica, i Servizi Tecnici nazionali e locali, Comuni, Regione e Dipartimento. Il referente dovrà mantenere e coordinare tutti i rapporti tra le varie componenti scientifiche e tecniche per l'interpretazione fisica del fenomeno e dei dati relativi alle reti di monitoraggio.**

2 Sanità umana e veterinaria – assistenza sociale

- **Responsabili: Rappresentanti dell'ASL, Azienda Ospedaliera e C.R.I.**



- **Saranno presenti i responsabili del Servizio Sanitario locale, la C.R.I., le Organizzazioni di volontariato che operano nel settore sanitario.**

3 Mass media e informazione

- **Responsabili: Addetto stampa della Prefettura e della Provincia**



- *La sala stampa è localizzata presso la Prefettura, in un locale diverso dalla Sala Operativa.*
- *Sarà cura dell'addetto stampa della Prefettura e della Provincia stabilire il programma e le modalità degli incontri con i giornalisti.*
- *Per quanto concerne l'informazione al pubblico sarà cura dell'addetto stampa procedere alla divulgazione della notizia per mezzo dei mass-media.*
- *Scopi principali sono:*
 - *informare e sensibilizzare la popolazione*
 - *far conoscere le attività*
 - *realizzare spot, creare annunci, fare comunicati*
 - *organizzare tavole rotonde e conferenze stampa*

4 Volontariato

- **Responsabili: Rappresentanti delle organizzazioni di volontariato**



- *I compiti delle Organizzazioni di volontariato sono quelle di supporto alle operazioni durante una fase di emergenza.*
- *In Sala Operativa prenderanno posto i coordinatori indicati, con il compito di mantenere i rapporti con le altre organizzazioni di volontariato.*
- *In “tempo di pace”, le associazioni organizzano esercitazioni congiunte con altre forze preposte all'emergenza al fine di verificare le proprie capacità organizzative ed operative.*

5 Materiali e mezzi

- **Responsabili: referenti degli 'Enti titolari del mezzo o del materiale**



- **La funzione di supporto in questione è essenziale e primaria per fronteggiare una emergenza di qualunque tipo.**
- **Questa funzione censisce i materiali ed i mezzi in dotazione alle amministrazioni; sono censimenti in costante aggiornamento per passare così dalla concezione del "censimento" delle risorse alla concezione di "disponibilità" delle risorse.**
- **Si tratta di avere un quadro delle risorse suddivise per aree di stoccaggio.**
- **Alla gestione di tale funzione concorrono i materiali e mezzi comunque disponibili.**
- **Il referente di ogni amministrazione è responsabile della banca dati e provvede al censimento e all'aggiornamento del proprio patrimonio trasmettendolo alla Provincia, per l'implementazione nella proprio S.I.T.**

Scuola Superiore di Protezione Civile

6 Trasporti e circolazione - viabilità

- **Coordinatore Responsabile Protezione Civile della Prefettura Referenti di Provincia, FF.SS., Soc. Autostrade, ANAS**



- **La funzione riguardante il trasporto è strettamente collegata alla movimentazione dei materiali, al trasferimento dei mezzi, ad ottimizzare i flussi lungo le vie di fuga ed al funzionamento dei cancelli di accesso per regolare il flusso dei soccorritori. Questa funzione di supporto deve necessariamente operare a stretto contatto con il responsabile della funzione 10, "Strutture Operative".**

7 Telecomunicazioni

- **Responsabile: Esperto in telecomunicazioni**



- ***E' necessario avviare un censimento delle risorse e delle potenzialità delle telecomunicazioni presenti sul territorio (inserite in una banca dati appositamente sviluppata). La determinazione della copertura del territorio, del loro grado di efficienza ed affidabilità consentirà di prevedere, in caso di emergenza, le eventuali alternative o di predisporre interconnessioni in modo da rendere i vari sistemi integrati ed alternativi tra loro. Al fine di rendere più efficace il coordinamento tra le strutture dotate di apparati di comunicazione si deve promuovere la costituzione del Gruppo Interforze per lo sviluppo di sistemi nel campo delle TELECOMUNICAZIONI.***

8 Servizi essenziali

- **Responsabili: rappresentanti degli Enti gestori di utenze**



- ***In questa funzione prenderanno parte i rappresentanti di tutti i servizi essenziali erogati sul territorio coinvolto.***
- ***Mediante i Compartimenti Territoriali e le corrispondenti sale operative nazionali o regionali deve essere mantenuta costantemente aggiornata la situazione circa l'efficienza e gli interventi sulla rete.***
- ***L'utilizzazione del personale addetto al ripristino delle linee e/o delle utenze è comunque coordinata dal rappresentante dell'Ente di gestione presente nella funzione.***

Scuola Superiore di Protezione Civile

9 Censimento danni, persone e cose

- **Responsabili: Rappresentanti del Servizio Protezione Civile – Regionale, Provinciale, Comunale**



- *L'effettuazione del censimento dei danni a persone e cose riveste particolare importanza al fine di fotografare la situazione determinatasi a seguito dell'evento calamitoso per determinare sulla base dei risultati riassunti in schede riepilogative gli interventi d'emergenza.*
- *Il responsabile della suddetta funzione, al verificarsi dell'evento calamitoso, dovrà effettuare un censimento dei danni riferito a:*
 - persone
 - edifici pubblici
 - edifici privati
 - impianti industriali
 - servizi essenziali
 - attività produttive
 - opere di interesse culturale
 - infrastrutture pubbliche
 - agricoltura e zootecnia
- *Per il censimento di quanto descritto il coordinatore di questa funzione si avvarrà di funzionari dell'Ufficio Tecnico del Comune colpito e di esperti del settore sanitario, industriale e commerciale.*
- *In caso di evento sismico sono già state predisposte squadre di tecnici rilevatori per le verifiche speditive negli Istituti scolastici superiori.*
- *Lo studio di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici, effettuato nei comuni a maggior rischio sismico della Provincia, consentirà di stabilire quali sono i siti su cui intervenire prioritariamente.*

10 Strutture operative S.A.R.

- **Prefetto**



- *Il responsabile dovrà coordinare le varie strutture operative presenti presso il CCS e i COM:*
 - *Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco*
 - *Forze Armate*
 - *Forze dell'Ordine*
 - *Corpo Forestale dello Stato*
 - *Servizi Tecnici Nazionali*
 - *Gruppi Nazionali di Ricerca Scientifica*
 - *Croce Rossa Italiana*
 - *Strutture del Servizio sanitario nazionale*
 - *Organizzazioni di volontariato*
 - *Corpo Nazionale di soccorso alpino*

11 Enti locali

- **Presidente Provincia, Sindaco**



- ***In relazione all'evento il responsabile della funzione avrà a disposizione la documentazione riguardante tutti i referenti di ciascun Ente ed Amministrazioni della zona interessata, grazie al censimento precedentemente effettuato .***

12 Materiali pericolosi

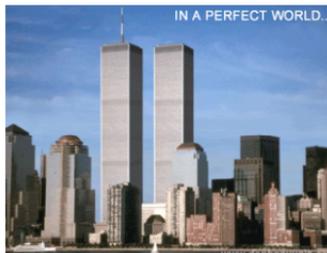
- **Responsabile: Rappresentante dei VV.F.**



- *Le industrie soggette notifica ed al rapporto di sicurezza (artt. 6 e 8 D.Lgs. 334/99) che possono determinare danni alla popolazione sono state preventivamente censite.*
- *Per le industrie a rischio di incidente rilevante le informazioni derivano direttamente dal Comitato Tecnico Regionale di cui all'art.19 del D.Lgs. 334/99, del quale fa parte un rappresentante della Provincia.*

13 Logistica evacuati – zone ospitanti

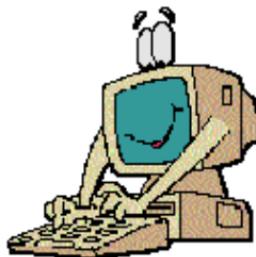
- **Responsabili: Rappresentanti del volontariato esperti in logistica**
- **Area COM di- OO.V.**
- **Area COM di**



- *Per fronteggiare le esigenze della popolazione, che a seguito dell'evento calamitoso risultano senza tetto o soggette ad altre difficoltà, si dovranno organizzare in loco delle aree attrezzate, già individuate, per fornire i servizi necessari. Queste sono suddivise in aree di attesa, di accoglienza e di ammassamento.*
- *Dovrà presiedere questa funzione un rappresentante del volontariato esperto in logistica, il quale riceverà il dettaglio delle informazioni, già censite con le apposite schede ed inserite nella Banca dati Provinciale (DbRisorse), in merito alla ricettività delle strutture turistiche ed alle aree pubbliche e private da utilizzare come aree di ricovero della popolazione.*

14 Coordinamento centri operativi

- **Prefetto**



- ***Il coordinatore della Sala Operativa, che gestisce le 14 funzioni di supporto, sarà anche responsabile di questa funzione in quanto dovrà conoscere le operatività degli altri centri operativi dislocati sul territorio al fine di garantire nell'area dell'emergenza il massimo coordinamento delle operazioni di soccorso razionalizzando risorse di uomini e materiali.***

Scuola Superiore di Protezione Civile

Tavolo delle funzioni di supporto



Conoscenza

"Per gestire una crisi occorre saper imparare rapidamente"

Per imparare rapidamente nel corso della crisi è necessario aver già imparato molto tempo prima"

Patrick Lagadec